



“SE PENSI AL PROSSIMO ANNO CURA IL PRATO,
SE PENSI AI PROSSIMI DIECI ANNI PIANTA UN ALBERO,
SE PENSI AI PROSSIMI CENTO ANNI EDUCA I GIOVANI” (Zygmunt Bauman)

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

LISTA "CIVICA PER BREDA"

Candidato Sindaco Fiorenza Zanette

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2022 - 2027

Il programma amministrativo della lista “CIVICA PER BREDA”, che rimane sempre aperto ai contributi ed alle osservazioni della cittadinanza, guiderà le azioni governo del Comune di Breda di Piave nei prossimi cinque anni in continuità al precedente mandato amministrativo 2017-2022 ma con nuove energie e nuova linfa mantenendo saldi i principi di quella che è una lista civica "Civica per Breda", aperta al dialogo e al servizio dei cittadini. Rimane inalterato lo spirito civico della lista che trova la sua essenza nell’incontro di persone con diverse opinioni politiche, culturali e sociali, persone motivate dalla convinzione che, attraverso un confronto aperto all’ascolto di posizioni e idee anche diverse, si possa meglio perseguire il raggiungimento del “bene comune”, specie in una comunità piccola come la nostra.

La nostra visione di Breda di Piave e delle sue frazioni (Pero, Vacil, Saletto e San Bartolomeo) rimane quella di una comunità coesa, solidale e a misura di persona; una comunità che, pur conservando la propria identità e tradizioni, sa rinnovarsi guardando con fiducia al futuro affrontando le sfide che la società in continuo divenire pone. Le nostre azioni continueranno a sostenere processi di sviluppo economico e sociale che contribuiscano a migliorare la qualità della vita, la socialità, la riduzione dello spreco, la sostenibilità ambientale.

Rimaniamo consapevoli che per favorire lo sviluppo della nostra comunità è necessaria la partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie competenze, passioni e amore per la propria Comunità. Per questo noi ci siamo. Vogliamo continuare a perseguire un obiettivo strategico comune, quello di costruire insieme un "Comune del buon vivere".

Nella stesura del programma amministrativo non possiamo non considerare tuttavia quello che è successo negli ultimi due anni legati alla pandemia da Covid-19 e neppure sottovalutare gli scenari "europei" che si stanno profilando. Stiamo vivendo un momento di grandissima incertezza dove famiglie ed imprese si trovano ad affrontare ogni giorno inediti problemi con gravi conseguenze sia sul piano sociale che economico. È quindi imprescindibile un forte cambiamento nell'approccio alle questioni e al governo della comunità bredese, perché a questi nuovi scenari dobbiamo saper rispondere con nuove soluzioni e proposte per prevenire e proteggere le famiglie dal rischio povertà e marginalità.

DA DOVE PARTIAMO E DOVE VOGLIAMO ARRIVARE

Numerosi progetti sono stati portati a termine nonostante le oggettive difficoltà legate alla pandemia (rallentamento tempi, aumento dei prezzi e mancanza dei materiali, ecc.) ma comunque cinque anni di buon governo non sono stati sufficienti per concludere quanto programmato. Pertanto il primo passo da fare è guardare a quello che si è realizzato e portare a termine quello che rimane da fare.

In ogni caso rimane fermo l'impegno per una Breda sana e inclusiva e a misura di persona, una Breda che cresce, si muove, più verde e sostenibile, innovativa e partecipativa, una Breda che guarda lontano ma che non trascura i problemi quotidiani delle persone che la vivono.

Sul piano delle grandi opere, ma non solo, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - può rappresentare la nuova opportunità e sfida per intercettare quelle risorse necessarie/straordinarie per rilanciare il nostro Comune. Anche in collaborazione con altri Enti, la nostra Amministrazione infatti vuole attivare uno strumento operativo, che farà da collante tra le opportunità offerte dall'Unione Europea e le concrete esigenze di Breda al fine di aderire e partecipare ai bandi per la richiesta di finanziamenti.

BREDA SANA, INCLUSIVA E A MISURA DI PERSONA

Breda di Piave Comune delle persone. Le persone e i loro bisogni sono al centro della nostra azione amministrativa, garantire il loro benessere significa capacità di ascolto, offerta di servizi di qualità, coinvolgimento attivo nei percorsi di inclusione sociale. La nostra idea è quella di un Comune inclusivo, di un luogo accogliente capace di leggere i bisogni di ogni individuo e di costruire risposte personalizzate, attraverso un approccio improntato all'autonomia e non all'assistenzialismo, favorendo percorsi adeguati a questo obiettivo. Costruire una comunità solidale ed accogliente vuol dire mettere al centro il tema dei diritti e favorire la partecipazione di tutti.

Le azioni che metteremo in campo, anche tramite il supporto di bandi europei e nazionali pubblicati nell'ultimo periodo e in continua pubblicazione, sono:

Servizi socio-assistenziali

-) continuità dei servizi residenziali e domiciliari a persone socialmente deboli (consegna pasti, trasporto per cure, aiuto domestico, igiene della persona);
-) gestione della "cartella sociale" quale banca informativa strategica per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione del sistema dei servizi sociali;
-) mappatura dei bisogni per prevenire e proteggere le famiglie dal rischio povertà e marginalità;
-) sostenere, in collaborazione con i servizi sociali del Comune, l'iniziativa della Caritas Interparrocchiale.
-) riavvio del progetto per la gestione associata dei servizi Sociali con i Comuni limitrofi (ass. sociale, domiciliare, ecc.);
-) verificare insieme ad altri Enti possibili soluzioni di sostegno attivo al reddito attraverso forme di lavoro accessorio da affidare a persone in difficoltà;
-) attivazione, anche in collaborazione con altri comuni confinanti, di uno sportello informa-lavoro per incrociare domanda offerta tra le persone disoccupate e le aziende operanti nel territorio nonché sviluppare una banca dati del patrimonio umano/competenze;
-) attivare, in collaborazione con gli operatori del settore, la costituzione di una sede di Medicina di gruppo integrata;
-) mantenere e potenziare i servizi acuti/ post-acuti garantiti dal distretto sanitario, dedicati alle persone sole e fragili, prive di un contesto familiare che li protegga e garantisca loro l'assistenza necessaria, attraverso la ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale Distretto sanitario con realizzazione di 11 unità abitative in co-housing;
-) potenziamento dei servizi a favore della fascia "grigia della terza età" per valorizzare la presenza attiva degli anziani e rinviare nel tempo il loro ricovero in Istituto. Il superamento di fatto della Casa di Riposo in

favore di uno spazio vitale;

-) sostenere il “Centro di sollievo” dove famiglie e persone ammalate possono incontrarsi e “condividere” in un ambito di solidarietà e professionalità;

-) perseguire l’impegno a realizzare per stralci quanto previsto nel piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche – PEBA – adottato con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 20.04.2022 quale strumento per qualificare la rete dei percorsi accessibili e finalizzato a migliorare la sicurezza nelle strade e a facilitare gli spostamenti in autonomia delle persone più vulnerabili nei tragitti urbani quotidiani;

-) rendere più agevole l’accesso ai cimiteri comunali da parte delle persone con disabilità determinando una riserva di sepolture nei loculi, ossari, ecc. In buona sostanza creare la possibilità che un parente disabile possa aver diritto ad una sepoltura per il proprio caro che sia compatibile con la propria disabilità.

-) favorire il ricongiungimento delle spoglie dei coniugi/genitori/figli deceduti al di fuori dei confini comunali.

Giovani

-) individuare spazi appropriati per favorire l’aggregazione, lo scambio, il confronto e/o il coworking;

-) promuovere iniziative artistico-creative- formative per i giovani, anche con la costituzione di gruppi di interesse, cercando altresì di conseguire finanziamenti pubblici con progetti mirati;

-) continuare a promuovere l’organizzazione di attività estive e/o di doposcuola a favore dei giovanissimi in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni;

-) educare alla responsabilità, al rispetto di sé e dell’altro mediante collaborazioni con le istituzioni e con esperti sulle tematiche relative al disagio giovanile notevolmente accentuato dalla Pandemia;

-) sostegno all’attività del Consiglio comunale dei Ragazzi;

-) sostegno della “Consulta dei giovani” come luogo di confronto e dibattito tra il mondo giovanile e la pubblica amministrazione.

Famiglie

-) sostenere il progetto “Girotondo delle mamme e dei papà” mediante incontri tra genitori di bambini da 0 a 6 anni anche con il supporto di esperti;

-) accoglienza dei nuovi nati e/o famiglie attraverso forme di inclusione;

-) continuare in associazione con il Comune di Carbonera l’apertura dello Sportello informativo per cittadini italiani e stranieri per soddisfare i bisogni di informazione conoscenza e orientamento;

-) promuovere incontri sulla conoscenza e responsabilità genitoriale;

-) continuità dello sportello “Famiglia on web”;

-) attivazione "Family Card" in collaborazione con esercizi commerciali locali per consentire a determinate famiglie di accedere a sconti sulla spesa nei relativi punti vendita a fronte di requisiti prestabiliti.

-) sostenere il progetto educativo pomeridiano territoriale per:

-) minori in situazione di fragilità;

-) famiglie prive di una rete di supporto parentale.

Politiche di genere

-) favorire occasioni di incontro-confronto nel mondo femminile, attenzione a situazioni di discriminazione e/o violenza sulle donne progettando soluzioni di contrasto a fenomeni di questo tipo anche attraverso un tavolo o apposita Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili;

Sicurezza

La sicurezza ed il controllo del territorio è uno degli obiettivi da perseguire anche in collaborazione con gli addetti alla sicurezza al fine di diffondere la percezione di un Comune sicuro prevenendo situazioni di rischio e favorendo la tutela delle fasce più esposte ma non solo. Alcune azioni individuate sono:

-) controllo diffuso del territorio con particolare attenzione a zone con più incidenza di atti di microcriminalità nei confronti del patrimonio pubblico e privato;

-) completamento progetto di videosorveglianza con l'installazione di ulteriori 10 telecamere di controllo per le frazioni di Saletto e San Bartolomeo;

-) serate di formazione per prevenzione furti in collaborazione con le forze dell'ordine;

-) verifica della possibilità di attuare forme di controllo del territorio anche attraverso la costituzione di gruppi di cittadini volontari o accordi con istituti privati di vigilanza;

-) collaborare con le istituzioni scolastiche per l'educazione stradale con progetti mirati per la sicurezza degli alunni;

-) continuare a tenere tavoli per la sicurezza e la prevenzione con gli operatori del settore (Prefettura, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, Assistenti sociali, operatori delle politiche giovanili, associazioni) per garantire una sempre maggior sicurezza e vivibilità;

-) coinvolgimento della Protezione Civile Locale in progetti che riguardino la sicurezza dei cittadini in caso di calamità naturali, situazioni di pericolo in caso di incidenti non di carattere naturale, educazione della cittadinanza a una reazione coordinata.

-) Promuovere la cultura dell'auto-protezione (corsi di auto-difesa, esercitazioni e simulazioni di Protezione Civile, etc.).

BREDA CHE CRESCE

Il nostro territorio ha tutte le potenzialità, energie, risorse e capacità per crescere e competere con altri territori. Abbiamo la forza e l'entusiasmo per rendere il nostro Comune un "Comune del buon vivere", rinnovato e resiliente, dotato di una energica vitalità culturale, in grado di trattenere e attrarre le nuove generazioni e le giovani famiglie.

Bisogna considerare che, soprattutto dopo la pandemia, le nuove famiglie sono attratte dai comuni periferici alla città per qualità di vita e servizi: per loro il luogo preferito in cui risiedere sarà dove possono vivere bene, vicino ai propri affetti e agli amici, in un contesto sicuro, dotato di buoni servizi, ricco di stimolanti occasioni culturali, sportive e di svago, immerso nel verde e privo di inquinamento.

Politiche abitative

La crisi economica degli ultimi dieci anni ha determinato l'arresto dell'iter di alcuni piani di riqualificazione urbanistica avviati e non completati. Ci impegneremo su più fronti per verificare ogni possibile azione volta a sbloccare, compatibilmente con i vincoli normativi e giudiziari in atto, le situazioni di tali piani (PIRUEA "ex tessitura Zangrando", PIRUEA "Basso") per riqualificare e rigenerare il centro di Breda capoluogo anche con la rivalorizzazione del vecchio Municipio e dell'incompiuto Palazzetto dello sport comunale.

Il piano degli interventi inoltre, recentemente adottato, punta sul recupero degli edifici rurali dismessi ed abbandonati, ha eliminato nei centri storici le schedature delle UMI (Unità minime di intervento) creando per ogni proprietario la possibilità di intervenire sul proprio immobile, ha ridotto i gradi di protezione di alcuni immobili e sono state messe in campo altre azioni per stimolare il settore edilizio-residenziale e ridare vita alle lottizzazioni esistenti, sparse nel territorio comunale, per il loro recupero abitativo.

Intendiamo così coinvolgere tutti gli operatori economici che agiscono nel settore dell'edilizia e dell'immobiliare, al fine di concordare eventuali percorsi virtuosi. Il Comune, come in tutta Italia ed Europa, sta invecchiando e sta soffrendo una forte decrescita demografica: il nostro impegno quindi è quello di offrire opportunità di insediamento alle nuove famiglie e ridare, quindi, vitalità al territorio, nonché potenziare i servizi ai nuclei familiari.

Cultura e promozione del territorio

Il patrimonio culturale e paesaggistico del Comune di Breda di Piave è una risorsa fondamentale che intendiamo continuare a valorizzare sia dal punto di vista naturalistico (risorgive e Piave come fiume di attrattiva turistica) sia dal punto di vista storico-culturale proseguendo con la collana editoriale "Quaderni di storia e cultura bredese". Nel 2022 la nostra Biblioteca comunale, intitolata al maestro "Sergio Biral", compie 50 anni dalla sua apertura; una tappa che riteniamo fondamentale per il tessuto culturale ed il contesto in cui è inserita quale punto di riferimento costante per tutta la Comunità bredese, ma non solo.

E' fondamentale inoltre ripensare alla Biblioteca non come luogo relegato solo alla funzione di "prestito libri", ma come fulcro culturale dove le persone possono incontrarsi ed attingere stimoli per la crescita personale e sociale.

Proseguiremo inoltre nelle azioni di:

-) la realizzazione dell'auditorium da 300 posti già inserito nel secondo stralcio della scuola secondaria per lo svolgimento degli eventi socio-culturali;
-) attrezzare spazi esterni all'aperto, anche nelle frazioni, per consentire lo svolgimento degli eventi socio-culturali in sicurezza;
-) sostegno e incentivazione delle attività della Biblioteca Comunale quali la promozione alla lettura come piacere e per favorire la conoscenza e la socializzazione;
-) promuovere ulteriormente le adesioni di associazioni, imprese e cittadini al "patto per la lettura";
-) creare appositi spazi per favorire lo studio individuale e di gruppo ma anche di confronto;
-) promuovere iniziative culturali in rete con altri Comuni/Enti;
-) promuovere progetti di residenzialità per artisti locali attraverso mostre-presentazioni in specifici periodi dell'anno (es. allestimento di mostre nell'atrio espositivo del Municipio ed in altre sedi adeguate).
-) promuovere la conoscenza di ville, siti e reperti archeologici presenti nel territorio (es. resti di trincee, visite guidate, ...).
-) progettare, in collaborazione con le Associazioni, la realizzazione di un Festival "tematico" che caratterizzi e valorizzi le peculiarità del nostro territorio;
-) progettazione di un cartellone estivo di iniziative multidisciplinari, fatto di musica, spettacoli, cinema e itinerari in un mix di proposte culturali, iniziative sportive e di promozione del territorio, anche dal punto di vista turistico ed enogastronomico in collaborazione con le Associazioni e/o altri soggetti;
-) recuperare l'area del vecchio cerd per destinarla ad Area sosta camper;
-) dare avvio, in sinergia con le associazioni di categoria, ad un Piano strategico per il piccolo commercio volto a valorizzare il negozio di prossimità, quale risorsa fondamentale per la vitalità/vivibilità del territorio;
-) favorire filiere corte, produzioni locali, commercio di prodotti sfusi. Promuovere politiche di contenimento delle eccedenze alimentari;
-) verificare la fattibilità di convenzioni per poter celebrare matrimoni ed unioni civili all'esterno della sede municipale (es. ville o parchi del territorio). Nel 2021 è stato modificato il Regolamento di celebrazioni dei matrimoni ed unioni civili per consentire la celebrazione del matrimonio e dell'unione civile in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico.

Educazione e formazione

L'educazione e la formazione sono sempre state poste al centro del nostro impegno. La scuola è la sede non solo dell'istruzione personale ma dell'educare a 360 gradi, capace di farsi carico delle difficoltà di tutti gli studenti e in grado di garantire un'elevata qualità dei percorsi formativi. È nella scuola che si pongono le premesse della cultura democratica indispensabile alla convivenza in una società sempre più plurale e multiculturale.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

-) riqualificazione e messa in sicurezza in merito alla normativa antisismica ed efficientamento energetico della scuola primaria di Saletto-San Bartolomeo con annessa palestra comunale (progetto già avviato con la formula dell'appalto integrato) e della scuola primaria di Pero con relativo parcheggio e sala polivalente;
-) completamento 3° stralcio efficientamento energetico scuola primaria Puccini di Breda di Piave;
-) sistemazione parcheggio di via Termine della scuola primaria Puccini di Breda di Piave con eventuale apertura verso via Fomentano;
-) collegamento in sicurezza della scuola primaria Puccini con la scuola secondaria Galilei;
-) sistemazione in sicurezza del parcheggio della scuola secondaria Galilei in corrispondenza dei lavori del secondo stralcio;

Altre azioni sono:

-) promuovere un tavolo di lavoro in sinergia con tutti gli attori che gravitano intorno alla scuola (scuole paritarie, Istituto comprensivo, comitato genitori, ecc.) per coordinare l'azione educativa che mira alla crescita dei nostri bambini partendo dall'analisi dei fabbisogni e contesti educative delle famiglie;
-) favorire e supportare le attività dell'Istituto Comprensivo di Breda in progetti educativi specifici e di arricchimento dell'offerta formativa;
-) garantire il sostegno adeguato alle scuole d'infanzia paritarie ed asilo nido;
-) promuovere i "Patti educativi di comunità" quali strumenti operativi che possano vedere Scuole, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, realtà operative nel terzo settore, associazioni e anche i singoli cittadini, operare sinergicamente, sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa. La Scuola del futuro riparte dunque dal territorio e dalla cooperazione con i soggetti impegnati nello sviluppo della comunità;
-) proseguire con i corsi di lingue per adulti (italiano, inglese, ecc.) in collaborazione con il CPIA e/o altri Enti di formazione;
-) promuovere corsi di alfabetizzazione digitale;

BREDA CHE SI MUOVE

Promuovere la mobilità in bicicletta o a piedi è sempre stato uno degli obiettivi principali dei precedenti mandati amministrativi. Questa mobilità green, dolce o lenta come la si vuol chiamare, favorisce il collegamento tra le varie frazioni e verso gli altri territori contermini. Nella pista ciclabile le persone passeggiano, fanno movimento, socializzano e si sentono allo stesso momento sicure sulla strada.

In particolare nel mandato amministrativo 2017-2022 sono state concluse le piste ciclabili di collegamento Pero e Breda verso il cimitero, San Bartolomeo verso cimitero, via Moretti a Breda e via Cal di Breda a Vacil.

Sono state approntate con progetto definitivo/esecutivo già approvato: Breda capoluogo fino al collegamento con la pista di via Cal di Breda di Vacil, via Piave (con rotatoria su via Piave - via Levada - Via S. Pio X – via Ponteselli) fino a via Bovon e via Molinetto.

Nel prossimo mandato amministrativo 2022-2027 intendiamo completare il nostro Piano comunale della mobilità dolce che prevede il collegamento fra le frazioni ed il capoluogo ed il collegamento Treviso- Piave.

Andremo quindi a realizzare i seguenti tratti già previsti nel progetto preliminare:

TRATTO C – Via Bovon - Campagne

TRATTO E - Via G. Garibaldi – Via S. Pellico - Pero

Inoltre viene aggiunta la pista ciclopedonale su via Dal Vesco – Breda.

La pista cicloturistica per il collegamento Treviso-Piave sarà realizzata utilizzando alcune strade sterrate comunali ed altre strade o piste ciclopedonali già esistenti o in fase di realizzazione e sarà collegata alla pista “LA PIAVE” in prossimità dell’area di via Del Passo.

Altre azioni sono:

-) predisporre un piano quinquennale di asfaltatura delle strade;
-) promozione del progetto “bike to work” - al lavoro in bicicletta - promosso dall’Intesa Programmatica d’Area Marca Trevigiana e diretto ad incentivare la riduzione del traffico, a promuovere uno stile di vita sano e sostenere nel contempo le attività produttive locali prevedendo incentivi alla popolazione residente nei comuni per l’utilizzo della bicicletta o altri mezzi di mobilità “slow”;
-) incentivare la partecipazione ai gruppi di cammino e l’utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo ed ecosostenibile;
-) prevedere l’installazione di postazioni di stazioni di ricarica per e-bike nonché il posizionamento di panchine lungo le piste ciclabili ove possibile;
-) promuovere la fattibilità di istituire un servizio di trasporto sociale al fine di agevolare la partecipazione delle persone anziane tutti i lunedì dalle frazioni al mercato e ritorno, come pure in occasione di eventi e manifestazioni di particolare interesse per il Comune;
-) promuovere e sostenere le discipline sportive nelle diverse forme e a tutti i livelli anche all’aria aperta

(trekking, cicloturismo, ecc.);

-) continuare a sostenere il servizio “Pedibus” ed avviare il “Bicibus” con il coinvolgimento di volontari;

-) creazione di collegamenti strutturali tra aree e percorsi verdi, incentivare start up innovative, favorire il turismo diffuso, “lento” responsabile e non predatorio, la creazione di percorsi green;

BREDA PIÙ VERDE E SOSTENIBILE

La tutela dell'ambiente e l'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali rappresentano una priorità per la salute dell'uomo e degli ecosistemi. Sostenibilità che chiedono a gran voce i nostri ragazzi; sono loro a ricordarci che non c'è più tempo, che dobbiamo agire per salvaguardare il loro futuro. Una comunità sostenibile è anche una comunità dove le distanze sociali sono minime, dove tutti i cittadini godono di servizi di qualità, di stimoli culturali, di spazi d'aggregazione e partecipazione, soprattutto nelle frazioni, che vanno riconosciute e curate. Di seguito alcune delle azioni che ci impegneremo a portare avanti:

-) promuovere attività scolastiche all'aperto e nel territorio;
-) realizzare corsi di formazione e aggiornamento per gli agricoltori e gli operatori nel territorio sulle buone pratiche agricole;
-) educare al rispetto di norme sul governo del territorio, con particolare attenzione alle responsabilità dei soggetti privati: mancanza di pulizia dei fossi privati, aree trascurate, abbandono dei rifiuti, prelievi abusivi...
-) aumentare la consapevolezza del patrimonio ambientale come bene collettivo da tutelare e salvaguardare tramite una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione sulla pulizia e contro l'abbandono dei rifiuti, ispirata ai principi di una sana convivenza in un ambiente pulito e ordinato;
-) promuovere interventi diffusi di "rinverdimento" del Comune favorendo la conversione di eventuali aree cementificate e impermeabili in zone verdi;
-) promuovere la realizzazione di coperture e pareti vegetali (tetti e pareti verdi) per la riduzione del fabbisogno energetico degli edifici e per ridurre le emissioni di anidride carbonica, finalizzati a mitigare le ondate di calore. Si tratta di obiettivi sempre più urgenti da raggiungere viste le proiezioni climatiche future. Selezioneremo edifici pubblici per interventi dimostrativi di rinverdimento delle facciate.
-) manutenzione delle aree verdi, dei boschi e delle alberature sui principi della conservazione della biodiversità, della diversificazione del paesaggio, del contenimento di costi di manutenzione, privilegiando specie autoctone e specie in grado di fornire sostentamento e rifugio per la fauna urbana;
-) curare la segnaletica nelle aree verdi;
-) un costante monitoraggio dell'area e delle emissioni di CO₂, con statistiche giornaliere, mensili ed annuali che potranno essere consultate dai cittadini tramite sito web/app;
-) crederemo spazi di comunicazione destinati ai gruppi che si occupano di educazione ambientale e tutela dell'ecosistema urbano;
-) completamento ripristino cassette dell'acqua a Breda capoluogo e nella frazione di Saletto;
-) promuovere il reimpiego delle acque meteoriche per il riutilizzo negli orti e nei giardini;
-) sostituzione di tutti i cestini con cestini pubblici a raccolta differenziata (secco, carta, lattine);

-) mettere in atto strategie per la ricomparsa degli indicatori di qualità ambientale (flora e fauna) e il miglioramento dei parametri di biodiversità;
-) agevolare il dialogo e l'integrazione delle istituzioni, delle Amministrazioni Locali per una politica di valorizzazione condivisa del territorio.

Efficientamento energetico

In materia di efficientamento energetico le pubbliche amministrazioni svolgono due ruoli: consumatore e modello. Devono agire in maniera tale da operare con un considerevole risparmio e fungere da traino per l'adozione di soluzioni tecniche che mirino alla sostenibilità ambientale ed energetica. L'obiettivo principale è stabilire anche nella forma mentis dei cittadini una forte coscienza ambientale, far sì che iniziando da una piccola realtà possa scaturirne un effetto ancora più grande. A tale scopo proponiamo questi interventi:

-) implementazione di nuovi punti luce stradali a risparmio energetico tipo LED massimizzando l'efficientamento;
-) stilare un Piano Energetico Comunale con l'obiettivo di favorire l'autosufficienza energetica che preveda la redazione, per ogni immobile di proprietà, di un attestato di prestazione energetica dell'edificio al fine di provvedere a migliorare l'efficienza qualora l'immobile necessiti di opere di restauro o manutenzione;
-) proseguire nella dotazione di tecnologie per il risparmio energetico e per la produzione di energie rinnovabili in tutti gli edifici di proprietà comunale;
-) installazione di sistemi BEMS (Building Energy Management System) per il monitoraggio e la gestione in tempo reale dei servizi erogati dagli impianti nell'edificio. I BEMS sono soluzioni ICT estremamente sofisticate, capaci di integrare hardware, software e servizi ICT così da assicurare il monitoraggio, l'automazione, la gestione e il controllo del fabbisogno energetico degli edifici;
-) aumentare se necessario le colonnine elettriche per la ricarica delle auto/ciclomotori;
-) azioni di sensibilizzazione al risparmio energetico, al consumo consapevole, lotta allo spreco alimentare e utilizzo moderato della plastica anche mediante la promozione di giornate dedicate alla cura dell'ambiente (es. puliamo il mondo).

Comunità energetiche

I notevoli rincari delle bollette di gas e luce derivanti dal conflitto in Ucraina hanno portato alla ribalta il grande tema energetico e l'urgenza di adottare misure alternative. Le Comunità energetiche rinnovabili rappresentano un valido strumento per favorire la condivisione dell'energia prodotta che vede il cittadino non più come mero consumatore, ma come 'prosumer' (produttore e consumatore di flussi energetici) in una logica di autoconsumo sostenibile e responsabile. In particolare prevediamo di:

-) promuovere l'auto-produzione energetica e la cultura del risparmio energetico attraverso le COMUNITÀ' ENERGETICHE, per permettere un notevole risparmio sia energetico che economico a beneficio dei cittadini nonché nelle aree industriali per la condivisione dell'energia prodotta e per l'auto-produzione collettiva;
-) promuovere in sinergia con altri Enti uno sportello di transizione ecologica volto a informare e dare supporto ai cittadini in merito alla costituzione delle Comunità energetiche, superbonus 110% ed altri benefici per abbattere i consumi, combattere la povertà energetica e sostenere la produzione di energia elettrica autonoma, pulita e rinnovabile.

BREDA INNOVATIVA E PARTECIPATIVA

La partecipazione dei cittadini non è un obiettivo ma un metodo di lavoro, un metodo che si può esprimere in tanti modi e con tanti strumenti. Favorire la partecipazione dei cittadini vuol dire coinvolgerli direttamente nelle scelte che li riguardano, costruire una relazione stabile, caratterizzata da una comunicazione continua, dalla condivisione di visioni e obiettivi, dalla comprensione dei meccanismi che stanno dietro la vita quotidiana della collettività. Partecipare vuol dire non essere semplici spettatori ma protagonisti, rafforzando così il senso di appartenenza e costruendo così una comunità solidale e coesa. Le modalità di partecipazione possono essere molteplici e volte a valorizzare le conoscenze diffuse tra la comunità di Breda, conoscenze che possono aiutare significativamente l'Amministrazione comunale.

In particolare prevediamo di:

-) stesura di un apposito regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari e/o commissioni in videoconferenza nonché dirette streaming per i cittadini su apposito canale digitale;
-) dare avvio al bilancio partecipativo per la valorizzazione delle capacità progettuali della cittadinanza;
-) l'attivazione di nuovi patti di collaborazione tra cittadini/Associazioni ed Amministrazione comunale finalizzati alla cura del bene pubblico partendo dal presupposto che il nostro Comune è un bene di tutti;
-) promuovere la cultura della legalità e della trasparenza a tutti i livelli.
-) Consultare la popolazione interessata su scelte di particolare rilevanza al fine di formulare proposte per migliorare l'efficienza dei servizi forniti dal comune.
-) Ricerca del contatto con il cittadino attraverso incontri periodici fissi e mirati per ogni situazione che coinvolga temi di interesse comune.

Associazionismo e forme di volontariato

-) valorizzazione delle esperienze nate nel territorio da Associazioni ed Enti del Terzo settore che siano stati capaci di costruire momenti di partecipazione, che sono stati capaci di esprimere creatività ed inclusione;
-) lavorare in sinergia con le Associazioni locali per le iniziative di promozione turistico-culturale (es. Natale insieme, Estate sotto le stelle, ecc.).
-) realizzare un calendario degli eventi di qualsiasi natura del territorio e condividerlo fra le varie associazioni.
-) sinergia tra Amministrazione e Associazione gemellaggi per mantenere i rapporti istituzionali, civici, con comunità gemellate siano esse nazionali che internazionali, promuovendo e stimolando incontri e scambi interculturali, economici e turistici.
-) sostenere il servizio di volontariato mediante convenzioni o apposito Albo dei volontari al fine di

supportare situazioni di disagio e il trasporto di persone con disabilità/anziani presso centri medico sanitari.

Innovazione

Il peculiare momento storico attraversato durante la pandemia ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa dei cittadini che li ha spinti, anche troppo velocemente, ad utilizzare e a dover imparare tecnologie “sconosciute” o relegate ai soli esperti informatici.

L’innovazione, come metodo e attitudine dell’azione di governo, significa non solo avere un atteggiamento di apertura a nuove opportunità ma anche mettere a disposizione di cittadini ed imprese sempre più servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e delle imprese.

Per questo proseguiamo ad implementare ulteriori servizi digitali on line anche tramite l’App IO ossia l’App della Pubblica Amministrazione con la quale è possibile ricevere messaggi, avvisi, comunicazioni, da qualunque Ente pubblico, tutto dentro un’unica app.

Ci faremo promotori inoltre di aprire, in collaborazione con altri Comuni, uno sportello digitale “itinerante” per aiutare tutte le persone che non hanno dimestichezza con la tecnologia e che devono essere messe nella condizione di utilizzare appieno i servizi.